



SCHEDA CANTIERE NUOVO OSPEDALE DI BERGAMO "BEATO GIOVANNI XXIII"

- **COMMITTENTE: AZIENDA OSPEDALIERA DI BERGAMO**
- **PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: ASTA PUBBLICA**
- **⊗ COSTO DELL'OPERA: € 340.200.000**
- **METODO DI SCELTA CONTRAENTE: MASSIMO RIBASSO**
- **AGGIUDICAZIONE LAVORI: 10/03/2005**
- **⊗ RIBASSO: 23,21%**
- **INIZIO LAVORI: 03/10/2005**
- ⊕ DURATA LAVORI: 1.095 gg.
- SUBAPPALTI: 29 IMPRESE EDILI
- **LAVORATORI COINVOLTI: 300 IN MEDIA**

TUTTI I NUMERI DEL PROGETTO UN BREVE RIASSUNTO IN CIFRE PER RENDERE MEGLIO L'IDEA DI QUELLO CHE SARÀ IL NUOVO OSPEDALE

- **340.200.000** € il costo totale dell'intervento di realizzazione del nuovo ospedale
- 27.000.000 € il costo delle opere di urbanizzazione a carico del Comune di Bergamo (realizzazione dei raccordi viabilistici per accedere all'area del nuovo ospedale, sottopasso alla linea ferroviaria Bergamo – Lecco lungo la Via Martin Luther King, opere idrauliche e di difesa del suolo, sistemazioni a verde e barriere antirumore)
- 8 600.000 mc il volume del nuovo ospedale
- **320.000** mq l'area destinata al nuovo ospedale
- 150.000 mq la superficie totale dei vari piani del nuovo ospedale
- **4.000** i metri quadrati del Pronto Soccorso
- 2.400 i posti auto del parcheggio
- **1.200** i posti letto massimi accreditabili; ma il "Beato Giovanni XXIII" sarà una struttura elastica e flessibile e si prevede che i posti letto effettivamente attivi saranno circa 930
- 326 gli ambulatori
- **36** le sale operatorie
- 7 le torri
- § 5 i piani di ogni torre
- **3** i piani della piastra centrale dove saranno ubicate le terapie intensive, le sale operatorie, il pronto soccorso e le diagnostiche strumentali

LE TAPPE DELLA CONTRATTAZIONE DI ANTICIPO

- Attivazione collaborazione ASL di Bergamo per individuare corrette e adeguate previsioni progettuali in tema di sicurezza
- Estensione collaborazione Commissione Ex art. 27
- 18/03/2004: protocollo di intesa fra Azienda Ospedaliera e OO.SS (Cgil, Cisl e Uil) dove ci si impegna a favorire prima dell'avvio del cantiere un confronto preventivo in materia di organizzazione, sicurezza e condizioni di lavoro
- 9 19/07/2004: firma del protocollo di intesa tra Azienda ospedaliera e le OO.SS di categoria (Fillea, Filca e FeNEAL) e confederazioni (CGIL; CISL e UIL) con il quale si conviene che:

- la trasparenza e la qualità della manodopera e delle imprese sono condizioni essenziali per la qualità del lavoro oltre che garanzia per i lavoratori, le imprese e la committenza
- Rispetto delle norme di Legge e di quelle stabilite dai CCNL e CCPL a beneficio di tutti i lavoratori. Perché questo succeda è indispensabile la verifica, prima del pagamento dei SAL, del Durc, compresa la relativa congruità, rilasciato dagli Enti preposti (Inps, Inail e Casse Edili), nel caso di inadempienza, risoluzione del contratto
- Rispetto delle norme di sicurezza nella costruzione dell'opera, nonché rispetto nelle norme di igiene per i lavoratori (anche i subappaltatori devono predisporre, qualora fossero necessari, gli alloggiamenti per i lavoratori trasfertisti, in misura sufficiente, areati e riscaldati in misura adeguata ai lavoratori interessati
- E' ritenuta fondamentale l'applicazione di tutte le norme contenute nei decreti legislativi 626/94 e 494/96: formazione e informazione dei lavoratori
- Situazione di un sistema di relazioni per la verifica delle situazioni inerenti la sicurezza, igiene e ambiente di lavoro
- Informazione alle OO.SS di tutta la forza lavoro presente nel cantiere, suddivisa per impresa appaltatrice e subappaltatrice

LA GESTIONE DELL'ACCORDO

- © Con delibera del 6/08/2004 è stato deciso di ritenere che, oltre alle misure previste dal PSC (piano di sicurezza e coordinamento) debbano essere predisposte ulteriori misure che l'azienda ospedaliera prende a proprio carico, quali:
 - Organizzazione e svolgimento di iniziative di formazione aggiuntiva (rispetto a quella obbligatoria) realizzate in collaborazione con gli organismi paritetici
 - Attuazione del controllo di accessi al cantiere e delle iniziative di formazione aggiuntiva
- © Costituzione in data 8/06/2005 dell'ATS (Cpt-Cpta-Opta) avente come fine l'erogazione della formazione aggiuntiva
- ® Riunioni mensili con committenza, impresa aggiudicatrice, CSE sull'andamento e le problematiche del cantiere
- Riunioni settimanali di coordinamento con la presenza degli RLST, dei capi cantieri e del CSE con il cronoprogramma delle lavorazioni

Dati sui corsi di formazione in ingresso

	2006	2007	2008	Totale
Totale corsi	114	190	182	486
Totale lavoratori	436	747	512	1.695
Numero lavoratori/corso	3,8	3,93	2,8	3,48

Dati sui corsi di formazione in lingua anno 2008

Nr°corsi con mediatore	28
Nr° operai migranti che hanno eseguito test in italiano	280
Numero di operai che non hanno superato il test	28
Media operai/corso	2
Numero di lingue tradotte	4

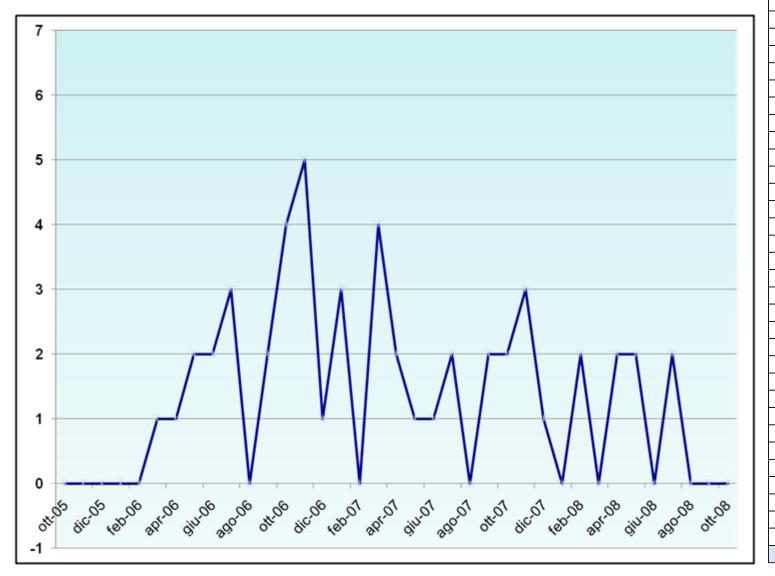
Numero totale di nazionalità	
transitate dal 2005	39



Momento di formazione in ingresso

DATI SUGLI INFORTUNI

ANDAMENTO INFORTUNI INDENNIZZATI

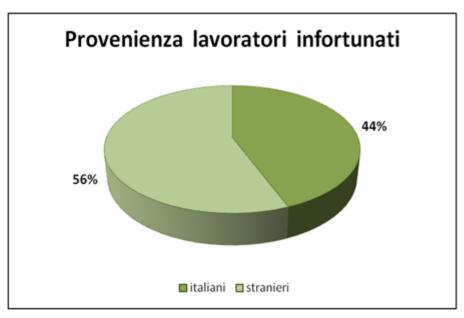


ott-05	0
nov-05	0
dic-05	0
gen-06	0
feb-06	0
mar-06	1
apr-06	1
mag-06	2
giu-06	2
lug-06	3
ago-06	0
set-06	2
ott-06	2 3 0 2 4 5 1 3
nov-06	5
dic-06	1
gen-07	3
feb-07	0
mar-07	4
apr-07	2
mag-07	1
giu-07	1
lug-07	2
ago-07	0
set-07	2
ott-07	2
nov-07	3
dic-07	2 1 1 2 0 2 2 2 3 1 0 2 2
gen-08	0
feb-08	2
mar-08	0
apr-08	2
mag-08	2 2 0
giu-08	0
lug-08	2
ago-08	0
set-08	0
ott-08	0
Totale	50

IL FENOMENO INFORTUNISTICO **

Αę	ggiornamento al 31/10/2008 (inizio attività ottobre	2005)			
N	umero totale di infortuni occorsi in cantiere	60			
Numero totale di infortuni indennizzati					
	di cui a lavoratori italiani				
	di cui a lavoratori immigrati				
N	umero di infortuni indennizzati con meno di 10 gg (*)	22			
Numero di infortuni indennizzati tra 10 e 19 gg (*)					
Numero di infortuni indennizzati tra 20 e 29 gg (*)					
Numero di infortuni indennizzati tra 30 e 39 gg (*)					
Numero di infortuni indennizzati con 40 gg o più (*)					
N	umero di infortuni mortali	0			
M	Iodalità di accadimento degli infortuni				
A	Scivolamento / caduta / urto in piano	15			
В	Movimentazione manuale e/o con mezzi di sollevamento	18			
С	Utilizzo di attrezzature (ponteggio, sega circolare, martello)	13			
D	Altro	4			
N	umero di Ditte interessate	13			

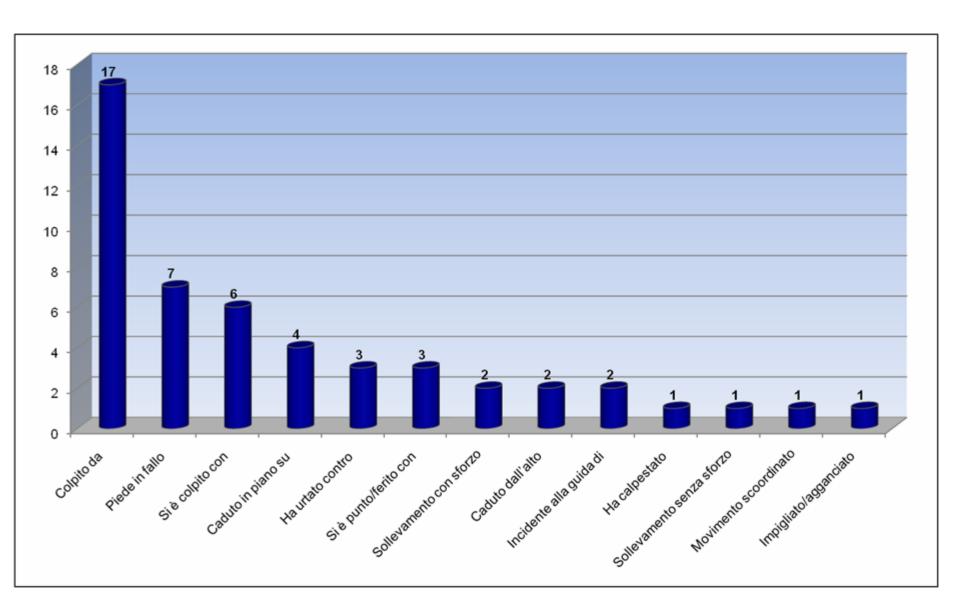
 $^{(\}mbox{\sc *})$ Questi dati potrebbero subire variazioni a seguito del protrarsi o della riapertura dell'infortunio





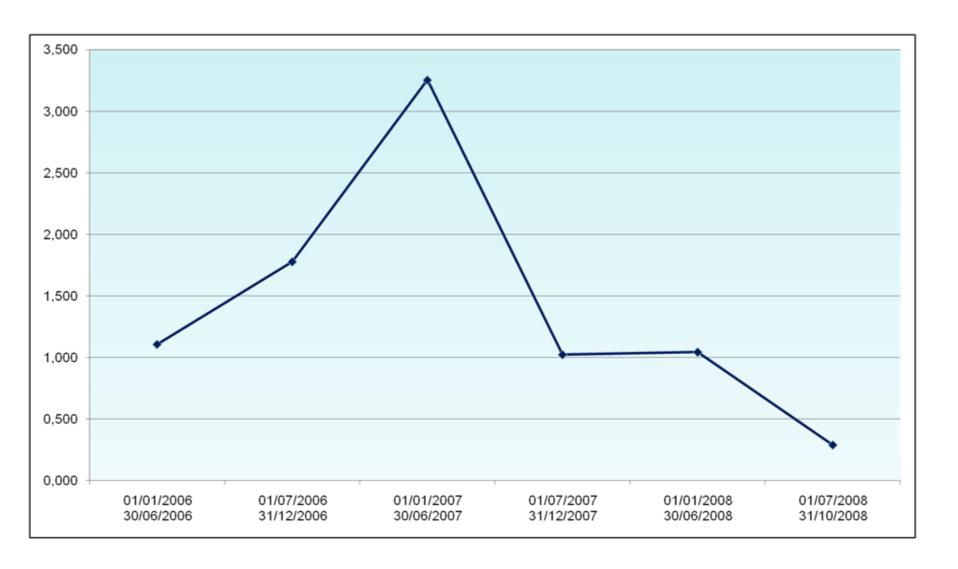
**Dati forniti dall'ASL di Bergamo

TIPOLOGIA DI INFORTUNIO **



^{**}Dati forniti dall'ASL di Bergamo

INDICE DI GRAVITA' DEGLI INFORTUNI **



CONFRONTO INDICI STATISTICI **

	Cantiere Nuovo Ospedale	Media provinciale Comparto edilizia		Media regionale Comparto edilizia		Media nazionale Comparto edilizia	
	di Bergamo 31/10/2008		Variazione	Valore	Variazione	Valore	Variazione
Rapporto di gravità	2,41	8,00	-69,90%	6,67	-63,89%	8,07	-70,16%
Indice di frequenza inabilità permanente	1,31	4,81	-72,70%	3,54	-62,91%	4,49	-70,75%

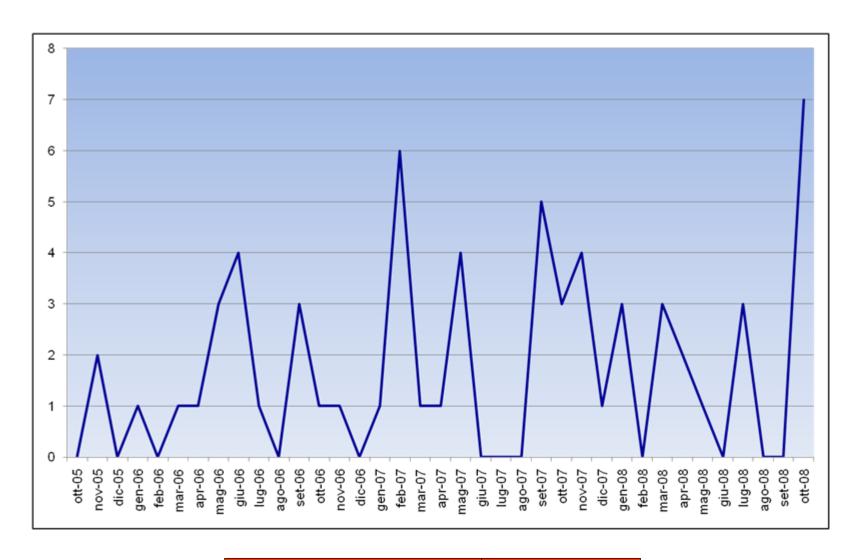


27/07/07 Torre 1 - Facciata del corpo scale sulla Hospital Street



03/05/07 Vista Torre 2

ANDAMENTO SANZIONI





22/03/2007 Torre 1 e Hospital Street



30/08/2006 Controllo accessi in cantiere

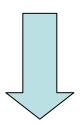


Severi i controlli della sicurezza. Ogni persona, prima di iniziare a lavorare, è sottoposta a visite mediche, programmi di formazione ed è accolta in cantiere dal coordinatore della sicurezza che spiega le regole in atto grazie alla collaborazione con l'Unità di Medicina del Lavoro dell'Ospedale, i Comitati paritetici territoriali e tutti gli altri soggetti della Commissione provinciale "Ex Articolo 27", che da qualche anno studia soluzioni organizzative per il cantiere della Trucca, al fine di ridurre il fenomeno degli infortuni.

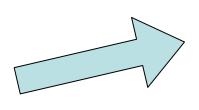
Qualsiasi problema di sicurezza viene dibattuto tra lo staff del Coordinamento sicurezza, i tecnici dell'Impresa e spesso anche con quelli dell'ASL e dei Comitati paritetici.

RESPONSABILITA' IN SOLIDO

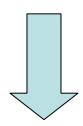
- 29 imprese edili
- WUN MIGLIAIO di lavoratori passati in cantiere
- ⊗ 80% migranti



- Caporalato
- Mancato pagamento retribuzioni
- Mancato pagamento contribuzioni



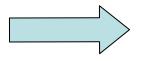
DEC SPA
HA SEMPRE RISPOSTO
IN PRIMA PERSONA
SANANDO LE
POSIZIONI DI TUTTE
LE IMPRESE
INADEMPIENTI



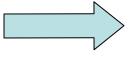
- ☐ 4 imprese allontanate dal cantiere per durc negativo o non congruo
- un centinaio di accordi realizzati
- ☐ 2 imprese non rinnovato contratto xchè recidive sulle norme della sicurezza

PROSELITISMO

- Dei lavoratori edili presenti (circa 1.000) in cantiere, 80% iscritto al sindacato
- Di questi 70% iscritto alla Fillea



Presenza costante in cantiere



3 volte la settimana + recapito settimanale pomeridiano



Assemblea mensile unitaria con i nuovi entrati in cantiere





CONSIDERAZIONI

- Dove c'è il "controllo sociale" i risultati sono evidenti sia nelle relazioni sindacali che sul lato della sicurezza e dei diritti dei lavoratori:
 - Presenza sindacale
 - Rls/Rlst (di categoria e confederale)
 - Enti paritetici (casse edili/cpt-a/scuola edile)
 - Collaborazione fattiva con ASL (quindi non solo repressione)
- Agibilità sindacale del cantiere: fattore di successo (sindacalizzazione, contatto con i lavoratori, diritti e sicurezza)
- Regolarità, lavoro nero congruità
 responsabilità in solido
- Relazioni con la committenza Riconoscimento del ruolo del sindacato

CRITICITA'

- ® Ruolo delle altre categorie (FIOM) nella gestione del cantiere non percezione dell'importanza degli enti paritetici?
- Formazione degli RLST → in un grande cantiere si relaziona con una pluralità di soggetti diversi da un cantiere normale
- Tempestività nella gestione del cantiere
- **Werifica della progettazione**
- Appalto in un mercato del lavoro particolare: mancanza di manodopera specializzata e locale perché c'è la difficoltà imprese strutturate locali a competere su questi tipi di appalti
- **Rapporto con la manodopera migrante:**
 - Trasfertisti italiani dal sud=95% iscritto alla CGIL + diritti contrattati = appartamento, trasferta, etc
 - Migranti stranieri = cultura del lavoro diversa, diffidenza e paura del sindacato = sfruttamento e cultura dell'illegalità diffusa



Emulazione caporalato locale: differenza con i cottimisti dove c'è una suddivisione del guadagno mentre in quello migrante sfruttamento

